



COMUNE DI BUDRIO
Città Metropolitana di Bologna

**PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025
E DOCUMENTI ALLEGATI**

1

Il Collegio dei Revisori
Dott.ssa Grazia Zeppa - Presidente
Dott. Giovanni Battista Furno - Componente
Dott. Cristian Poldi Allai - Componente

COMUNE DI BUDRIO
Città Metropolitana di Bologna

Collegio dei Revisori
Verbale n. 7 del 11/04/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

PARERE N. 7/2023

Premesso che il Collegio dei Revisori ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025 del Comune di Budrio, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

11 aprile 2023

Firma digitale

Il Collegio

Dott.ssa Grazia Zeppa

Dott. Giovanni Battista Furno

Dott. Cristian Poldi Allai

SOMMARIO

PREMESSA..... 4

NOTIZIE GENERALI SULL’ENTE 4

DOMANDE PRELIMINARI 5

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 6

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025..... 9

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI 16

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025 17

SPESE IN CONTO CAPITALE 22

FONDI E ACCANTONAMENTI 22

INDEBITAMENTO 25

ORGANISMI PARTECIPATI..... 26

PNRR 27

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI..... 30

CONCLUSIONI 31

PREMESSA

I sottoscritti Dott. Grazia Zeppa, Dott. Giovanni Battista Furno, Dott. Cristian Poldi Allai, revisori nominati con deliberazione di Consiglio comunale n. 59 del 29.06.2021;

premessso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs.n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 27/03/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla Giunta comunale in data 20/03/2023 con deliberazione n. 28, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- che in data 06/04/2023 è stata trasmessa la proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 690/2023 avente ad oggetto l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025, corredata dei pareri di regolarità tecnica e contabile;
- che in data 04/04/2023 è stata depositata la relazione al rendiconto dell'esercizio 2022 ai sensi e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 239, comma 1, lett. d) del D.Lgs.n.267/2000 - cfr. verbale n. 5 del 04/04/2023 - parere n. 4/2023;
- che in data odierna sono stati depositati altresì i pareri (n. 5/2023 - n. 6/2023) rispettivamente al Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025 e alla Nota di aggiornamento al DUP 2023-2025 - cfr. verbale n. 6 dell'11/04/2023;

viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite al Collegio dei Revisori;

visto il regolamento di contabilità;

visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs.n.267/2000, in data 05/04/2023, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

Il Collegio ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n.267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Budrio registra una popolazione al 01.01.2023, di n. 18.317 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

DOMANDE PRELIMINARI

Il Collegio ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

Il Collegio ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.Lgs.n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011).

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente ha rispettato le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

Il Collegio ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio comunale, ha trasmesso in data 07/04/2023, protocollato con numero 66713 del 07/04/2023, la documentazione del bilancio 2023-2025, sottoposta alla procedura automatica dei controlli con esito positivo.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

Il Presidente del Collegio è iscritto alla BDAP.

Il Collegio dei Revisori ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

Il Collegio dei Revisori ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 è stata prevista l'applicazione di una quota complessiva di risultato di amministrazione presunto - così come emerge dall'allegato prospetto a) - pari a euro 1.708.799,71 a fronte di un risultato di amministrazione complessivo presunto di euro 9.431.657,30.

La quota utilizzata risulta così composta (tabella n. 3 prospetto allegato a):

- utilizzo quota accantonata per euro 394.395,94
- utilizzo quota vincolata per euro 868.690,53
- utilizzo di quota disponibile per euro 445.713,24 di quota disponibile nel rispetto di quanto previsto dal comma 775 dell'art. 1 della legge 197/2022 (legge di bilancio 2023).

Nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato n. 4.2), sono stati allegati i prospetti a1) e a2) ed in nota integrativa è stata fornita dettagliata illustrazione di ciascuna quota accantonata ed applicata.

Per quanto concerne l'applicazione della quota disponibile dell'avanzo per l'importo di euro 445.713,24 si evidenzia che la stessa è stata applicata nel rispetto di quanto previsto dal comma 775 dell'art. 1 della legge 197/2022 che prevede *"in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023"*.

Pertanto la quota disponibile del risultato di amministrazione è applicata nel rispetto della suddetta norma concorrendo al finanziamento dell'aumento atteso delle spese energetiche e gas rispetto all'esercizio 2019 - stimato nell'importo di euro 952.475,18 che risulta così coperto:

- Fondi statali per euro 112.366,00
- Risorse proprie per euro 840.109,18 di cui:
 - euro 394.395,94 di quota accantonata nel risultato di amministrazione presunto
 - euro 445.713,24 di quota disponibile nel risultato di amministrazione accertato con il rendiconto 2022.

In merito si evidenzia che il Collegio ha espresso con verbale n. 5 del 04/04/2023 il parere al rendiconto 2022 (n. 4/2023) nel quale ha verificato la composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2022 nelle diverse quote come esposte nel successivo paragrafo.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2022

La Giunta comunale ha approvato lo schema di rendiconto dell'esercizio 2022 con deliberazione n. 19 del 07/03/2023.

Il Collegio dei Revisori ha espresso il proprio parere (n. 4/2023) con verbale n. 5 del 04/04/2023.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Evoluzione del risultato di amministrazione	
	2022
Risultato d'amministrazione (A)	9.431.657,30
Composizione del risultato di amministrazione:	
Parte accantonata (B)	6.228.133,14
Parte vincolata (C)	1.227.812,74
Parte destinata agli investimenti (D)	166.973,82
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	1.808.737,60

6

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi quattro esercizi presenta i seguenti risultati:

	2019	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	2.851.053,12	5.246.396,80	6.026.333,71	9.266.787,73
<i>di cui cassa vincolata</i>	752.187,91	62.024,22	112.300,31	607.699,51

Il Collegio evidenzia, come rilevato nel verbale n. 2 del 30/01/2023 relativo alla verifica di cassa del 4° trimestre 2022, che dal conto del Tesoriere è stata evidenziata una cassa vincolata al 31/12/2022 di euro 607.699,51 - di cui euro 500.000,00 da fondi PNRR.

Il Collegio ha verificato che l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'evoluzione del risultato di amministrazione degli ultimi quattro esercizi è il seguente:

Evoluzione del risultato di amministrazione				
	2019	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	11.815.514,65	7.690.245,82	9.410.234,68	9.431.657,30
Composizione del risultato di amministrazione:				
Parte accantonata (B)	9.977.034,27	5.094.848,53	6.704.636,12	6.228.133,14
Parte vincolata (C)	392.714,80	1.233.473,31	906.817,64	1.227.812,74
Parte destinata agli investimenti (D)	1.187.659,93	67.632,41	116.924,41	166.973,82
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	258.105,65	1.294.291,57	1.681.856,51	1.808.737,60

Nel corso dell'esercizio 2022 è stato applicato la seguente quota di risultato di amministrazione derivante dall'esercizio 2021:

Risultato d'amministrazione al 31.12.2021	Parte accantonata	Parte vincolata	Parte destinata agli investimenti	Parte disponibile	Totale
	6.704.636,12	906.817,64	116.924,41	1.681.856,51	9.410.234,68
Copertura dei debiti fuori bilancio					0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio					0,00
Finanziamento spese di investimento				327.796,00	327.796,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti				0,00	0,00
Estinzione anticipata dei prestiti					0,00
Altra modalità di utilizzo					0,00
Utilizzo parte accantonata	313.904,41				313.904,41
Utilizzo parte vincolata		718.755,01			718.755,01
Utilizzo parte destinata agli investimenti					0,00
Valore delle parti non utilizzate	6.390.731,71	188.062,63	116.924,41	1.354.060,51	8.049.779,26
Totale	6.704.636,12	906.817,64	116.924,41	1.681.856,51	9.410.234,68

Parte accantonata	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Fondo contezioso	Fondo passività potenziali	Altri accantonamenti	Totale
	3.250.302,51	183.625,88	99.129,00	3.171.578,73	6.704.636,12
Utilizzo parte accantonata	0,00	56.000,00	12.485,50	245.418,91	313.904,41
Valore delle parti non utilizzate	3.250.302,51	127.625,88	86.643,50	2.926.159,82	6.390.731,71
Totale	3.250.302,51	183.625,88	99.129,00	3.171.578,73	6.704.636,12

Parte vincolata	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	Vincoli derivanti da trasferimenti	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	Altri vincoli	Totale
	462.184,59	441.180,74	0,00	3.452,31	906.817,64
Utilizzo parte vincolata	288.896,55	429.858,46	0,00	0,00	718.755,01
Valore delle parti non utilizzate	173.288,04	11.322,28	0,00	3.452,31	188.062,63
Totale	462.184,59	441.180,74	0,00	3.452,31	906.817,64

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Il Collegio dei Revisori ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Il Collegio ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 1.360.455,42	€ 1.708.799,71	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 1.737.465,37	€ 1.805.785,51	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 8.935.299,00	€ 9.142.000,00	€ 8.940.000,00	€ 8.940.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 1.340.465,33	€ 1.487.771,22	€ 851.130,00	€ 851.130,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 4.218.413,59	€ 4.224.478,00	€ 4.243.377,00	€ 4.243.377,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 6.236.870,39	€ 8.752.397,86	€ 4.759.521,16	€ 3.865.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 3.564.501,00	€ 3.649.145,00	€ 3.649.145,00	€ 3.649.145,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 2.617.500,00	€ 2.822.500,00	€ 2.822.500,00	€ 2.822.500,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 30.010.970,10	€ 33.592.877,30	€ 25.265.673,16	€ 24.371.152,00

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 15.040.608,22	€ 15.681.165,49	€ 13.665.713,41	€ 13.633.503,52
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 8.014.492,96	€ 10.643.929,57	€ 4.359.521,16	€ 3.465.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 773.867,92	€ 796.137,24	€ 768.793,59	€ 801.003,48
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 3.564.501,00	€ 3.649.145,00	€ 3.649.145,00	€ 3.649.145,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 2.617.500,00	€ 2.822.500,00	€ 2.822.500,00	€ 2.822.500,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 30.010.970,10	€ 33.592.877,30	€ 25.265.673,16	€ 24.371.152,00

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso; il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'Allegato n. 4/2 al D.Lgs.n.118/2011 e rende evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Collegio ha effettuato i controlli sul Fondo pluriennale vincolato determinato definitivamente in sede di riaccertamento dei residui al 31/12/2022 - cfr. verbale n. 3 del 17/02/2023 - parere n. 2/2023.

Il Collegio rileva sul bilancio di previsione 2023-2025, la composizione del FPV presunto, così come riepilogato nelle sottostanti tabelle:

FPV APPLICATO IN ENTRATA	€	1.805.785,51
FPV di parte corrente applicato	€	441.262,53
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€	1.364.522,98
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	€	-
FPV di entrata per partite finanziarie	€	-

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 195.496,62
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	€ 95.663,22
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ 150.102,69
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ -
Totale FPV entrata parte corrente	€ 441.262,53
Entrata in conto capitale	€ 1.364.522,98
Assunzione prestiti/indebitamento	€ -
Totale FPV entrata parte capitale	€ 1.364.522,98
TOTALE	€ 1.805.785,51

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

Il Collegio dei Revisori ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei Responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, comma 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs.n.118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL - Fondo anticipazione liquidità

L'Ente ha ottenuto nel 2013 - ai sensi del D.L. 35/2013 - un'anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30.

L'Ente ha rappresentato il FAL nell'allegato a1) al rendiconto 2022, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 52, comma 1 ter, D.L.n.73/2021 e della FAQ 47 e pertanto ha proceduto:

- ad iscrivere nel corso dell'esercizio 2022 nel bilancio di previsione il rimborso annuale dell'anticipazione di liquidità nel titolo 4 della spesa finanziandola con risorse correnti;
- a ridurre in sede di rendiconto, per un importo pari alla quota annuale rimborsata con risorse di parte corrente, la quota di FAL accantonata.

La quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del fondo anticipazione di liquidità è iscritta nell'entrata del bilancio dell'esercizio successivo come "Utilizzo del fondo anticipazione di liquidità".

Al fine di consentirne l'applicazione nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo, sempre in sede di rendiconto, la quota del FAL liberata è accantonata in un fondo specifico denominato «Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità».

Pertanto, per effetto della nuova norma:

- nell'allegato a) è iscritto il FAL per un importo pari a quello dell'esercizio precedente ridotto della quota capitale rimborsata nell'esercizio e, tra "gli altri accantonamenti" è accantonata la quota liberata come "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità";
- nell'allegato a1), nella colonna d) "Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto", sono registrati sia la riduzione del FAL nell'apposita voce, sia l'accantonamento della quota liberata tra gli "altri accantonamenti".

Il Collegio ha verificato che nell'allegato a1 del rendiconto 2022:

- alla riga FAL: in colonna a) è indicato l'importo di euro 1.238.848,18 in colonna d) l'importo di euro -32.132,61 ed in colonna e) l'importo di euro 1.206.715,53
- tra gli altri accantonamenti è riportata correttamente una riga "quota FAL liberata nell'esercizio da iscrivere in entrata del bilancio 2023" e alla colonna d) l'importo di euro 32.132,61.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2023 Previsioni di competenza	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		9.266.787,73			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		441.262,53	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		14.854.249,22 0,00	14.034.507,00 0,00	14.034.507,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		15.681.165,49 0,00 687.508,00	13.665.713,41 0,00 618.564,00	13.633.503,52 0,00 615.068,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		796.137,24 0,00 0,00	768.793,59 0,00 0,00	801.003,48 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-1.181.790,98	-400.000,00	-400.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		865.809,38 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		350.000,00 0,00	400.000,00 0,00	400.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾ O=G+H+I-L+M			34.018,40	- 0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		842.990,33	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		1.364.522,98	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		8.752.397,86	4.759.521,16	3.865.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		350.000,00	400.000,00	400.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		10.643.929,57 0,00	4.359.521,16 0,00	3.465.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-34.018,40	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾ :					
Equilibrio di parte corrente (O)			34.018,40	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		865.809,38	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-831.790,98	0,00	0,00

Dal prospetto degli equilibri emerge che nel triennio 2023-2025 entrate di parte capitale derivanti da oneri di urbanizzazione sono destinate per finanziare interventi di spesa corrente, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 460 della legge 232/2016, come segue:

- anno 2023 per euro 350.000,00
- anno 2024 per euro 400.000,00
- anno 2025 per euro 400.000,00

Il saldo positivo di parte corrente emerso per l'anno 2023 in euro 34.018,40 derivante da fondi PNRR è stato destinato al finanziamento delle spese in c/capitale nel rispetto delle norme vigenti per la gestione di tali risorse.

Il Collegio rileva che sino al 2025 sussiste la possibilità di utilizzare senza vincoli di destinazione, quindi anche per spese correnti, i risparmi derivanti da operazioni di rinegoziazione dei mutui e riacquisto di titoli obbligazionari emessi, ai sensi del comma 1 dell'art. 3 ter della legge n. 14 del 24/02/2023.

Il Collegio nel rispetto di quanto previsto dall'art. 162 del Tuel, come si evince dal prospetto di cui all'allegato 9 al D.Lgs.n. 118/2011, ha verificato:

- il pareggio finanziario finale;
- gli equilibri di parte corrente;
- gli equilibri di parte capitale;
- gli equilibri delle partite finanziarie (titolo 5 delle entrate e titolo 3 della spesa);
- il saldo di cassa finale non negativo.

Il Collegio ha verificato, altresì, che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi;
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente;

- i singoli Responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2023
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	9.266.787,73
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.261.407,14
2	Trasferimenti correnti	1.769.323,29
3	Entrate extratributarie	5.040.551,41
4	Entrate in conto capitale	10.928.887,53
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	38.126,76
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.649.145,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.861.623,40
	TOTALE TITOLI	33.549.064,53
	TOTALE GENERALE ENTRATE	42.815.852,26
PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2023
1	Spese correnti	18.289.095,40
2	Spese in conto capitale	11.885.450,57
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	796.137,24
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	3.649.145,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.994.690,63
	TOTALE GENERALE SPESE	37.614.518,84
	SALDO DI CASSA	5.201.333,42

Il Collegio dei Revisori ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 comprende **la cassa vincolata per euro 607.699,51.**

Il saldo finale di cassa è pari a euro 5.201.333,42

La differenza tra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				9.266.787,73
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.999.774,12	9.142.000,00	11.141.774,12	9.261.407,14
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	281.552,07	1.487.771,22	1.769.323,29	1.769.323,29
3	<i>Entrate extratributarie</i>	2.266.848,60	4.224.478,00	6.491.326,60	5.040.551,41
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.176.489,67	8.752.397,86	10.928.887,53	10.928.887,53
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	38.126,76	0,00	38.126,76	38.126,76
6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	3.649.145,00	3.649.145,00	3.649.145,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	39.123,40	2.822.500,00	2.861.623,40	2.861.623,40
	TOTALE TITOLI	6.801.914,62	30.078.292,08	36.880.206,70	33.549.064,53
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	6.801.914,62	30.078.292,08	36.880.206,70	42.815.852,26
BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	3.402.547,91	15.681.165,49	19.083.713,40	18.289.095,40
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	1.256.521,00	10.643.929,57	11.900.450,57	11.885.450,57
3	<i>Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	0,00	796.137,24	796.137,24	796.137,24
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	0,00	3.649.145,00	3.649.145,00	3.649.145,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	172.190,63	2.822.500,00	2.994.690,63	2.994.690,63
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.831.259,54	33.592.877,30	38.424.136,84	37.614.518,84
	SALDO DI CASSA				5.201.333,42

Utilizzo proventi alienazioni

Il Collegio ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis comma 4, D.L.135/2018.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Il Collegio ha verificato che l'Ente abbia correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

Il Collegio ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

Il Collegio ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni minime previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. n.118/2011 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del Documento Unico di Programmazione

Il Collegio sulla Nota di aggiornamento al Documento Unico di programmazione ha espresso parere con verbale n. 6 (parere n. 6/2023) in data odierna attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs.n.50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

Le previsioni di spesa del personale nel triennio 2023-2025, sono state formulate nel rispetto dei vincoli assunzionali disposti dall'art. 33, comma 2 del D.L.34/2019 e dal relativo decreto attuativo del 17 marzo 2020, dei limiti di spesa di cui ai commi 557-quater, art. 1, L.n.296/2006 e 28 dell'art. 9, D.L.78/2010 e del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025 inserito nel DUP, quale parte integrante dello stesso, sul quale il Collegio ha espresso parere - n. 5/2023 - con verbale n. 6 in data odierna.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il Collegio ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

PNRR

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'Ente ha dedicato una sezione del DUP al PNRR (*si rinvia al successivo paragrafo dedicato al PNRR*).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025
A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'Ente, il Collegio ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs.n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,8%.

Il Collegio ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.Lgs.n.118/2011.

Il gettito stimato, confrontato con il dato accertato nel rendiconto 2022, è il seguente:

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF				
Scaglione	Rendiconto 2022 - Accertamenti	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
> 15000	2.362.669,71	2.370.000,00	2.370.000,00	2.370.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria, confrontato con il dato accertato nel rendiconto 2022, è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Rendiconto 2022 - Accertamenti	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	4.622.474,32	4.720.000,00	4.690.000,00	4.680.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI non è presente nel bilancio 2023-2025 in quanto dal 2016 il Comune è passato a tariffa corrispettiva puntuale e i relativi importi in entrata e in spesa sono fuoriusciti dal bilancio comunale perché gestiti direttamente dalla società Hera S.p.A.

Si richiamano in particolare:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 14 del 28/04/2016 con la quale è stata istituita con efficacia dal 1° gennaio 2016 la Tariffa corrispettiva puntuale per la raccolta dei rifiuti ai sensi dell'art. 1 comma 668 della L. 147/2013 ed è stato approvato il relativo Regolamento Comunale;
- l'art.1, comma 527 e seguenti della legge n. 205 del 27/12/2017, con decorrenza 01/01/2018, ha attribuito alla ridenominata Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e di controllo in materia di servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani;
- la deliberazione di ARERA del 31/10/2019 n. 443/2019/R/RIF avente ad oggetto "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021" introduce un nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR);
- la deliberazione di ARERA del 03/08/2021 n.363/2021/R/RIF avente ad oggetto: "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" che definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, adottando il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2);
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 44 del 31/05/2022, con la quale sono state approvate le maggiorazioni e le riduzioni da applicare alla tariffa corrispettiva per l'annualità 2022;
- la deliberazione del Consiglio di ambito di Atersir n. 54 del 20/05/2022 con la quale è stato aggiornato il Piano Economico Finanziario per la gestione dei rifiuti urbani per il Comune di Budrio - anno 2022 redatto ai sensi dell'art.11 del D.P.R. 158/1999 che prevede la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei Rifiuti Urbani e presentato dal soggetto gestore HERA Spa ad ATERSIR e da questi opportunamente validato e trasmesso ad ARERA per l'approvazione;
- il Consiglio Locale di Atersir del 31/05/2022 che ha approvato le tariffe del servizio rifiuti del Comune di Budrio per l'anno 2022 a norma dell'art. 8, comma 6, lett. d) della L.R. 23/2011.

Preso atto che l'Ente intende confermare anche per l'anno 2023 le maggiorazioni e riduzioni da applicare alla tariffa corrispettiva previste per l'annualità 2022, in attesa che sia approvato il Piano Economico Finanziario per il Comune di Budrio per l'anno 2023.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate da recupero evasione tributaria sono così previste nel bilancio 2023/2025, confrontate con quelle accertate nel rendiconto 2022:

Titolo 1 - recupero evasione	Rendiconto 2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
	Accertamenti	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU - cap. 111/2-111/3	606.523,00	682.000,00	336.767,71	500.000,00	277.223,91	500.000,00	277.223,91

Il Collegio ritiene congrua la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Le previsioni per il triennio 2023-2025 delle sanzioni da codice della strada risultano così formulate:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 489.170,00	€ 489.170,00	€ 489.170,00
Sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 60.830,00	€ 60.830,00	€ 60.830,00
TOTALE SANZIONI	€ 550.000,00	€ 550.000,00	€ 550.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 188.329,23	€ 188.329,23	€ 188.329,23
Percentuale fondo (%)	34,24%	34,24%	34,24%

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali (cap. 550338-560346/1-560346/2-560346/4-630408/2-630408/3-630408/4-630408/5-630408/6-640424-710491)	225.939,00	143.747,00	143.747,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	225.939,00	143.747,00	143.747,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	40.861,29	41.001,97	37.533,43
Percentuale fondo (%)	18,09%	28,52%	26,11%

Il Collegio dei Revisori ritiene congrua la quantificazione del FCDE in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

La previsione dei proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è la seguente:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	745.142,84	873.300,00	915.200,00	915.200,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	141.102,28	162.410,77	152.990,00	149.515,00
Percentuale fondo (%)	0,19	0,19	0,17	0,16

Il Collegio dei Revisori ritiene congrua la quantificazione del FCDE in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Il Collegio rileva che l'Ente con proposta di deliberazione consiliare n. 670/2023 avente ad oggetto "SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE: DETERMINAZIONE DEI TASSI DI COPERTURA DEL COSTO DI GESTIONE PER L'ANNO 2023" ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale per l'anno nella misura del 71,97%.

I servizi considerati risultano:

- asilo nido 89,18%
- refezione scolastica 77,49%
- trasporto locale 0,71%
- impianti sportivi 25,89%
- teatro 62,99%
- musei 18,23%

La percentuale rilevata per il servizio asilo nido - pari all'89,18% - è stata calcolata tenendo conto del 50% dei costi ai sensi dell'art. 5 della legge n. 498/1992.

Canone unico patrimoniale

La previsione 2023-2025 dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è la seguente, confrontata con i dati accertati nei rendiconti 2022 e 2021:

Titolo 3	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 169.383,19	€ 218.335,50	€ 250.000,00	€ 23.194,84	€ 219.000,00	€ 20.135,09	€ 219.000,00	€ 20.135,09

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni nel bilancio 2023-2025, confrontata con i dati accertati nei rendiconti 2022 e 2021, è la seguente:

20

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021 (rendiconto)	€ 591.237,64	€ 204.758,00	€ 386.479,64
2022 (rendiconto)	€ 1.009.096,99	€ 350.000,00	€ 659.096,99
2023	€ 662.000,00	€ 350.000,00	€ 312.000,00
2024	€ 690.000,00	€ 400.000,00	€ 290.000,00
2025	€ 710.000,00	€ 400.000,00	€ 310.000,00

Nota: La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni non utilizzate per le predette destinazioni possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori.

Il Collegio ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2024-2025 per macro-aggregati di spesa corrente, confrontate con la spesa accertata nel rendiconto 2022 sono le seguenti:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Rendiconto 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101	Redditi da lavoro dipendente	3.553.850,99	3.866.907,65	3.709.760,00	3.709.760,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	331.536,32	341.989,00	328.263,00	328.263,00
103	Acquisto di beni e servizi	6.803.732,22	8.340.049,18	6.824.047,51	6.734.874,30
104	Trasferimenti correnti	1.728.816,59	1.513.588,40	1.396.213,00	1.396.213,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	412.793,55	367.665,25	336.390,77	304.240,88
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	40.985,45	91.400,20	50.700,00	50.700,00
110	Altre spese correnti	305.255,99	1.159.565,81	1.020.339,13	1.109.452,34
Totale		13.176.971,11	15.681.165,49	13.665.713,41	13.633.503,52

Acquisto beni e servizi

Il Collegio dei Revisori ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

In relazione alle spese per consumi energetici, il Collegio dei Revisori prende atto del seguente andamento:

Acquisto beni e servizi	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.004)	1.304.243,02	1.491.661,84	996.686,00	919.596,00
Gas (PDC U.1.03.02.05.006)	367.900,00	525.629,46	373.112,81	358.188,30
Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica (PDC U.1.03.02.15.015)	0,00	0,00	0,00	0,00
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c. (PDC U.1.03.02.05.9999)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.672.143,02	2.017.291,30	1.369.798,81	1.277.784,30

Spese di personale

La nota integrativa evidenzia che le previsioni di spesa di personale nel triennio 2023.2025 rispettano i limiti di spesa di cui agli articoli 1, comma 557-quater, della legge 296/2006 e 9, comma 28 del D.L. 78/2010.

Il Collegio ha espresso con verbale n. 6 in data odierna parere (n. 5/2023) al piano triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste nel bilancio 2023-2025 sono pari:

- per il 2023 ad euro 10.643.929,57
- per il 2024 ad euro 4.359.521,16
- per il 2025 ad euro 3.465.000,00

Il Collegio ha verificato che le opere di importo superiore a euro 100.000,00 sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

Il Collegio ha verificato che la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 100.000,00 corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Il Collegio ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

Il Collegio ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- anno 2023 - euro 108.947,81 pari allo 0,69% delle spese correnti;
- anno 2024 - euro 96.535,13 pari allo 0,71% delle spese correnti;
- anno 2025 - euro 161.744,34 pari allo 1,19% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

Il Collegio ha verificato che:

- nella missione 20, programma 1, è stato stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 108.947,81
- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Collegio ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2, è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
 - euro 687.508,00 per l'anno 2023 interamente di parte corrente;
 - euro 618.564,00 per l'anno 2024 interamente di parte corrente;

- euro 615.068,00 per l'anno 2025 interamente di parte corrente;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

Il Collegio ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente ha utilizzato il metodo ordinario. L'Ente ha utilizzato il metodo della media semplice (la media dei rapporti annui).

L'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet.

L'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta così quantificato:

Missione 20, Programma 2	2023	2024	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 687.508,00	€ 618.564,00	€ 615.068,00

Fondi per spese potenziali

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2023-2025 i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
	Importo	Importo	Importo
Fondo rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Fondo oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00
Fondo passività potenziali	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per indennità fine mandato	3.710,00	4.140,00	4.140,00
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	0,00	0,00	0,00
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	95.900,00	41.100,00	68.500,00
Quota U2 confessioni religiose	15.000,00	10.000,00	10.000,00
FCDE ex art. 142 Codice Strada	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Totale	122.110,00	62.740,00	90.140,00

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

Il Collegio rammenta che nel risultato di amministrazione al 31/12/2022 sono presenti altri accantonamenti per un importo complessivo di euro 1.686.003,83 così composti:

- euro 3.400,00 per fondo per indennità di fine mandato
- euro 61.857,00 per oneri contrattuali per anno 2022
- euro 8.583,80 da sanzioni codice della strada art. 142
- euro 132.500,00 per oneri da garanzie fideiussorie
- euro 35.987,56 per quota U2 per confessioni religiose

- euro 130.555,55 per fondo a garanzia equilibri bilancio di parte capitale
- euro 47.836,77 oneri fiscali da debito per investimenti
- euro 994.395,94 per oneri da incremento utenze
- euro 40.440,05 per Tefa Città Metropolitana
- euro 198.314,55 art. 56-bis D.L.69/2013
- euro 32.132,61 quota FAL liberata.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2022 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Il Collegio ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3, pertanto, non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente.

Si rammenta che limitatamente agli anni 2022 e 2023, la L.145/2018, articolo 1, comma 861, come modificata dall'articolo 9, comma 2, lett. a) del D.L.n. 152/2021 convertito, con modificazioni, dalla L.n.233/2021, prevede che le amministrazioni pubbliche possono elaborare l'indicatore relativo al debito commerciale residuo sulla base dei propri dati contabili se trasmettono alla PCC la comunicazione relativa allo stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati relativi ai due esercizi precedenti, previa verifica dell'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile.

L'Ente non si avvale della suddetta norma in quanto i dati contabili risultano sostanzialmente allineati a quelli della PCC.

INDEBITAMENTO

L'Ente rispetta le condizioni di cui agli articoli 203 e 204 del D.Lgs.n.267/2000.

Il Collegio rileva che nel triennio 2023-2025 non è previsto il ricorso all'indebitamento.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	11.036.373,81	10.097.171,08	9.332.672,99	8.536.535,75	7.767.742,16
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	936.299,13	769.086,14	796.137,24	768.793,59	801.003,48
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-2.903,60	4.588,05	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	10.097.171,08	9.332.672,99	8.536.535,75	7.767.742,16	6.966.738,68

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	451.666,74	412.793,55	367.665,25	336.390,77	304.240,88
Quota capitale	936.299,13	769.086,14	796.137,24	768.793,59	801.003,48
Totale fine anno	1.387.965,87	1.181.879,69	1.163.802,49	1.105.184,36	1.105.244,36

Il Collegio ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal Responsabile del servizio finanziario, degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	451.666,74	412.793,55	367.665,25	336.390,77	304.240,88
entrate correnti	13.896.820,01	14.258.003,76	14.596.577,00	14.514.291,85	14.854.249,22
% su entrate correnti	3,25%	2,90%	2,52%	2,32%	2,05%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

Il Collegio evidenzia che per l'esercizio 2022 la percentuale calcolata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 204 del D.Lgs.n.267/2000, data dal rapporto tra l'ammontare degli interessi passivi e le entrate correnti del penultimo anno precedente (anno 2020) è pari al 2,90%.

Il Comune, ha rilasciato garanzia fideiussoria a favore dell'Istituto per il credito sportivo a fronte dei lavori di rifacimento del manto sintetico del campo antistante lo stadio Zucchini ad opera del Mezzolara calcio.

In merito, la situazione dei mutui contratti all'inizio dei 3 anni di vigenza del bilancio 2023-2025 è la seguente:

Anni residuo

- 2022 euro 115.549,39

- 2023 euro 98.035,94
- 2024 euro 79.859,04

Le quote accantonate nel risultato di amministrazione come evidenziato nell'allegato a1 mostrano un accantonamento dedicato pari a euro 132.500,00 più che sufficiente a coprire il valore residuo del debito in essere e pertanto vale la disposizione dell'art. 204, comma 1 del TUEL per il quale non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

ORGANISMO PARTECIPATO	TIPO ATTIVITA'	QUOTA PARTECIPAZIONE
ASP PIANURA EST	SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI	23,30%
SFERA S.R.L.	GESTIONE FARMACIE COMUNALI	1,33%
LEPIDA S.P.A.	SOCIETA' REGIONALE SERVIZI CONNETTIVITA' PER PE PA	0,0014%
ACER PROVINCIA BOLOGNA	GESTIONE ERP	1,50%

Accantonamento a copertura di perdite

Il Collegio ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.n.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge n.147/2013.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs.n.175/2016)

L'Ente con deliberazione di Consiglio comunale n. 101 del 27/12/2022 ha approvato la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche e l'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni dirette o indirette, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del D.Lgs.n. 175/2016.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

PNRR

Il Collegio con verbale n. 28 del 10/10/2022 ha proceduto ad effettuare, su apposita scheda allegata, un aggiornamento degli interventi finanziati da fondi PNRR e sul sistema di controllo interno dal quale sono emersi 17 interventi soggetti alle regole del PNRR in capo al Comune di Budrio, quale soggetto attuatore, di cui:

- n. 4 interventi, già attivati, in corso di esecuzione, finanziati da risorse del PNRR;
- n. 6 interventi precedentemente finanziati con risorse statali di cui alla legge 160/2019 e poi confluiti per effetto di specifiche disposizioni negli interventi del PNRR di cui 3 risultano già conclusi e 3 in corso di esecuzione; per tali interventi l'Ente dovrà procedere a rendicontare nella piattaforma REGIS con le modalità previste per il PNRR;
- n. 1 intervento, già attivato, in corso di esecuzione, finanziato da risorse del PNRR;
- n. 5 interventi nuovi, non ancora attivati, per i quali risultano i relativi decreti di assegnazione;
- n. 1 intervento per il quale alla data attuale risulta soltanto in bozza il decreto di assegnazione.

Si riporta di seguito il quadro ulteriormente aggiornato degli interventi finanziati con risorse PNRR in capo all'Ente (vedasi fase di attuazione sui siti orfani):

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione
Potenziamento utilizzo piscina comunale mediante copertura invernale e riqualificazione impiantistica – CUP J54E21000820001	Intervento attivato	M5. Inclusione e coesione	M5. C2. - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5. C2. I2.1 – Rigenerazione urbana	Ministero dell'Interno	30/04/2026	€ 1.100.000,00	E' attualmente in corso la fase di validazione del progetto esecutivo al fine di avviare la procedura di gara per l'individuazione dell'operatore economico cui affidare l'esecuzione dei lavori. In corso rendicontazione su Regis
Ampliamento palazzetto dello sport e riqualificazione dell'antistante area di parco Giovanni XXIII - CUP J54E21000830001	Intervento attivato	M5. Inclusione e coesione	M5. C2. - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5. C2. I2.1 – Rigenerazione urbana	Ministero dell'Interno	30/04/2026	€ 880.000,00	E' attualmente in corso la fase di validazione del progetto esecutivo al fine di avviare la procedura di gara per l'individuazione dell'operatore economico cui affidare l'esecuzione dei lavori. In corso rendicontazione su Regis
Recupero area dismessa con demolizione tensostrutture fatiscenti e realizzazione nuovo impianto sportivo - CUP J51B21001230001	Intervento attivato	M5. Inclusione e coesione	M5. C2. - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5. C2. I2.1 – Rigenerazione urbana	Ministero dell'Interno	30/04/2026	€ 2.640.000,00	E' attualmente in corso la fase di validazione del progetto esecutivo al fine di avviare la procedura di gara per l'individuazione dell'operatore economico cui affidare l'esecuzione dei lavori. In corso rendicontazione su Regis
Manutenzione straordinaria del manto erboso, spogliatoi e tribune dello stadio nonché di riqualificazione dell'antistante area di piazzale della Gioventù – CUP J57H21001610001	Intervento attivato	M5. Inclusione e coesione	M5. C2. - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5. C2. I2.1 – Rigenerazione urbana	Ministero dell'Interno	30/04/2026	€ 880.000,00	E' attualmente in corso la fase di validazione del progetto esecutivo al fine di avviare la procedura di gara per l'individuazione dell'operatore economico cui affidare l'esecuzione dei lavori. In corso rendicontazione su Regis
Intervento di riqualificazione energetica del palasport di Mezzolara mediante installazione di pannelli fotovoltaici – CUP J54J22000370006	Intervento attivato	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C4. - Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2. C4. I2.2 - Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio	Ministero dell'Interno	31/12/2023	€ 90.000,00	E' attualmente in corso l'esecuzione dei lavori. Intervento non ancora rendicontato su Regis poiché non ancora inserito dall'Amministrazione centrale nonostante le numerose richieste

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione
termica della scuola primaria di Vedrana – CUP J59J21007970001	Intervento attivato	Verde e Transizione Ecologica	della risorsa idrica	climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio	dell'Interno	CONCLUSO	€ 48.678,00	di controllo da parte dell'Amministrazione centrale
Intervento di riqualificazione di alcuni punti critici della viabilità comunale ai fini della tutela dell'utenza debole e per il superamento delle barriere architettoniche – CUP	Intervento attivato	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C4. - Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2. C4. I2.2 - Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio	Ministero dell'Interno	CONCLUSO	€ 90.372,48	Lavori conclusi. Intervento già rendicontato in Regis e in attesa di controllo da parte dell'Amministrazione centrale
Lavori di demolizione e ricostruzione del rivestimento facciata a vista della parete sud-ovest della scuola secondaria inferiore Q. Filopanti a Budrio – CUP J57H21004510001	Intervento attivato	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C4. - Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2. C4. I2.2 - Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio	Ministero dell'Interno	31/03/2023	€ 38.322,00	E' attualmente in corso l'esecuzione dei lavori
Lavori di realizzazione di un attraversamento pedonale rialzato, con riduzione delle barriere architettoniche, in Via Giovanni XXIII in corrispondenza dell'ingresso della scuola media Q. Filopanti - CUP J53D20000320001	Intervento attivato	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C4. - Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2. C4. I2.2 - Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio	Ministero dell'Interno	CONCLUSO	€ 15.836,86	Lavori conclusi. Intervento già rendicontato in Regis e in attesa di controllo da parte dell'Amministrazione centrale
Lavori di installazione di due centrali termiche ad alta efficienza energetica, compresi impianto antilegionella e addolcitore, presso la scuola primaria Sevvati Donati e il palazzetto dello sport di Budrio – CUP J56J20000380001	Intervento attivato	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C4. - Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2. C4. I2.2 - Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio	Ministero dell'Interno	CONCLUSO	€ 59.395,70	Lavori conclusi. Intervento già rendicontato in Regis e in attesa di controllo da parte dell'Amministrazione centrale
Intervento di manutenzione straordinaria di alcuni blocchi di rivestimento della parete sud ovest della scuola media Q. Filopanti – CUP J54H20001010001	Intervento attivato	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C4. - Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2. C4. I2.2 - Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio	Ministero dell'Interno	30/06/2023	€ 14.640,00	Lavori conclusi. In corso caricamento Regis
Procedura di bonifica del sito Ecowater Budrio (BO) – CUP J51J22000320001	Intervento attivato	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C4. - Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2.C4. I3.4 Bonifica del "suolo dei siti orfani"	Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica	30/09/2026	€ 1.238.800,00	In corso di esecuzione servizi tecnici propedeutici alla redazione del Piano di Caratterizzazione e dell'Analisi di Rischio. Allo stato attuale, il soggetto attuatore è individuato nella Regione Emilia Romagna che ha in corso la redazione su
Interventi di efficientamento energetico asilo nido C. Biavati – CUP J54D23000470006	Intervento da attivare	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C4. - Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2. C4. I2.2 - Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio	Ministero dell'Interno	31/12/2024	€ 90.000,00	In corso definizione degli interventi da realizzarsi
Interventi di efficientamento energetico scuola secondaria di I grado Q. Filopanti – CUP J54D23000470006	Intervento da attivare	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C4. - Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2. C4. I2.2 - Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio	Ministero dell'Interno	31/12/2025	€ 90.000,00	CUP acquisito ma intervento da attivarsi a decorrere dall'anno 2024

Il Comune è inoltre assegnatario delle seguenti risorse della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale per interventi di prossima attivazione:

M1C1-1.4.1 J51F22000410006 - Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici	155.234,00 €
Misura M1C1-1.2 J51C22000280006 - Abilitazione al cloud per le PA Locali	121.992,00 €
Misura M1C1-1.4.4 J51F22001730006 - Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE	14.000,00 €
Misura M1C1-1.4.5 J51F22002930006 - Piattaforma Notifiche Digitali	32.589,00 €
Misura M1C1-1.4.3 J51F22001720006 - Adozione app IO	3.430,00 €
Misura M1C1-1.4.3 J51F22004030006 - Adozione piattaforma pagoPA" Comuni Settembre 2022	22.282,00 €

Da ultimo si evidenzia il citato progetto di Miglioramento sismico della scuola primaria di Budrio - edificio antico nell'ambito della MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica, per il quale è stato autorizzato l'intervento recante il CUP J52C22000160001 con decreto direttoriale n.15 del 28/02/2023, n. 15.

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato le risorse PNRR in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet, nonché ha correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11/10/2021.

Il Collegio rileva che l'Ente:

- con deliberazione di Giunta comunale n. 149 del 20/10/2022 ha approvato lo schema di protocollo d'intesa con il Comando provinciale di Bologna della Guardia di Finanza per il monitoraggio e il controllo delle misure di sostegno economico, di finanziamento e di investimento previste nel piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).
- con deliberazione di Giunta comunale n. 176 del 02/12/2022 ha individuato la struttura per i controlli interni ai fini del monitoraggio dei progetti finanziati con fondi PNRR, in particolare ha approvato il modello organizzativo per il presidio del PNRR che prevede in sintesi:
 - a) la costituzione del "Nucleo di monitoraggio ed Audit" per il monitoraggio e controllo dei progetti finanziati con fondi PNRR composto dai seguenti soggetti:
 - Responsabile del Settore servizi finanziari che esercita il controllo di natura economico/finanziaria;
 - Responsabile Area Programmazione e Organizzazione, con il supporto operativo del Settore risorse e controlli, cui compete il controllo di gestione;
 - Segretario Generale per il controllo di legittimità, compreso quello di natura contrattuale;
 - b) la costituzione di una articolazione organizzativa ad hoc, denominata "Unità di Progetto" descritta analiticamente nell'organigramma per la gestione dei progetti PNRR per la gestione dei singoli progetti PNRR, che possa interagire con il coordinatore e con il Nucleo di monitoraggio ed Audit, che contenga al suo interno le competenze necessarie, le cui attività e relativi tempi di esecuzione, milestone e target, siano definiti da opportuni cronoprogrammi costruiti in un'ottica di analisi di processo;
- con determinazione n. 987/2022 del Segretario generale sono state individuate le unità di progetto e i dipendenti coinvolti nell'attuazione dei progetti finanziati con fondi PNRR.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Collegio dei Revisori a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2022-2024;
- dei dati accertati con il rendiconto 2022;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresa la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

Il Collegio richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione 2023/2025 entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti

integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinqüies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere (n. 4/2023) espresso sul Rendiconto 2022 - cfr. verbale n. 5/2023;
- del parere (n. 5/2023) espresso sul piano triennale dei fabbisogni di personale - cfr. verbale n. 6/2023;
- del parere (n. 6/2023) espresso sulla Nota di aggiornamento al DUP - cfr. verbale n. 6/2023;
- del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;
- **che al bilancio di previsione 2023-2025 è applicata una quota disponibile del risultato di amministrazione 2022, come illustrato nell'apposito paragrafo della presente relazione, nel rispetto di quanto previsto dal comma 775 dell'art. 1 della legge 197/2022 (legge di bilancio 2023), che dispone che lo stesso sia accertato con la preliminare approvazione del rendiconto 2022.**

31

Il Collegio dei Revisori:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati, condizionato alla preliminare approvazione del rendiconto 2022, nel rispetto di quanto previsto dal comma 775 dell'art. 1 della legge 197/2022.

11 aprile 2023

Firma digitale

Il Collegio

Dott.ssa Grazia Zeppa

Dott. Giovanni Battista Furno

Dott. Cristian Poldi Allai